

Quelle caprette valgono oro, anzi cashmere

Visto da lontano sembra un casale rustico, come ce ne sono tanti in Toscana. E invece è un luogo un po' insolito dove il relax ha la consistenza del più prezioso dei filati. Chianti Cashmere Company è infatti l'unico allevamento in Italia di capre da cashmere. Gli animali vengono munti a mano e dal loro latte si realizzano prodotti per la pelle. Anche la lana viene raccolta con cura e lavorata su telai di legno da artigiani italiani che creano sciarpe, scialli, coperte e plaids. Fin qui tutto più o meno normale. L'idea che ha avuto Nora Kravis, americana di Long Island, è quella di permettere

agli ospiti di prendersi cura delle caprette durante il loro soggiorno. In primavera, per esempio, viene raccolto il cashmere e per l'occasione si dà la possibilità ai visitatori di pettinare a mano gli animali e di portare con sé la lana raccolta. Un lavoro insolito che però regala molto relax a chi è abituato a una vita frenetica. Inoltre qui è possibile praticare trekking con al seguito un castrone che trasporta gli zaini e fa compagnia durante le camminate. Nel resort non c'è la televisione, quindi la tranquillità, anche mediatica, è garantita. (www.chianticashmere.com)

